

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

26 Ott 2018

Fine cantiere, ecco come ottenere l'esonero dal contributo Inps

M.Fr.

Per ottenere l'esonero del pagamento del contributo di licenziamento in occasione della chiusura del cantiere, le imprese devono «produrre, anche tramite la funzionalità “Contatti” del Cassetto previdenziale: la lettera di assunzione contenente l'indicazione relativa al cantiere e la mansione per la quale il lavoratore è stato assunto; la lettera di licenziamento da cui risulti la motivazione “fine cantiere o completamento lavori”, riportante anche la data di cessazione del rapporto di lavoro».

Si legge in una circolare dell'Ance indirizzata alla propria rete associativa nella quale fornisce le istruzioni relative al messaggio Inps n. 3933/2018 diffuso il 24 ottobre scorso. «Entrambi i documenti - aggiunge l'Ance - devono riportare la firma per ricevuta del lavoratore; diversamente, in mancanza della consegna a mano, le aziende devono esibire copia della raccomandata». Inoltre, riferisce la circolare dell'Ance, «l'Istituto previdenziale puntualizza che non sarà ostativa al riconoscimento dell'esonero de quo, l'indicazione nella lettera di assunzione di un cantiere o della sede legale non corrispondente al cantiere indicato nella lettera di licenziamento». Pertanto, le sedi Inps, a fronte della presentazione della documentazione «provvederanno a chiudere positivamente il controllo evitando l'emissione della diffida». Per quanto riguarda invece le diffide già emesse, «la presentazione della documentazione richiesta, non darà seguito alle operazioni di recupero del credito».

La circolare Ance ricorda che «indipendentemente dalla mancata e/o errata esposizione dei codici nel flusso Uniemens (codice tipo cessazione 1N “esonero edile”), le sedi Inps sono tenute a circoscrivere la propria verifica alla situazione di fatto, ossia al completamento delle attività e chiusura del cantiere».

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved